



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione **GC / 30 / 2016** seduta del **24-03-2016** alle ore 18.00

OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014). APPROVAZIONE RELAZIONE.

RISULTANO: **PRESENTI** **ASSENTI**

1 - Sindaco	MAGGI GIOVANNI	si	
2 - Assessore	FAZZINI PIERANGELO	si	
3 - “	INVERNIZZI GRAZIELLA	si	
4 - “	BALDI GIOVANNI	si	
5 - “	ZIGLIOLI ANDREA		si

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.ra Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa.

Il Sig. Maggi Giovanni –Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014). APPROVAZIONE RELAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- dopo il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO CHE:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- **i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;**
- tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (D.Lgs. 33/2013);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 31-03-2015 con la quale veniva approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

ESAMINATA la relazione predisposta dal Sindaco ex articolo 1 co. 612 Legge 190/2014;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura n.1 – "Amministrazione Generale";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) **DI APPROVARE e fare propria la RELAZIONE al *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;**
- 3) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- 4) **DI TRASMETTERE** tale relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

RELAZIONE AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

In ottemperanza all'art.1 comma 612 della legge 190/2014, richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 31-03-2015 avente per oggetto **"Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie"** si osserva quanto segue:

CBL Spa

Ragione sociale: **CBL Spa** Forma giuridica: **Società per Azioni** Quota partecipazione: **5,84 %**

Nel 2013 la società è consorziata di S.C.A.R.L. - Pavia Acque, gestore unico del sistema idrico integrato per l'ambito territoriale provinciale, affidataria in house providig da parte della Provincia di Pavia.

Sono in corso razionalizzazioni delle società che attualmente gestiscono il servizio idrico presenti nella consortile S.C.A.R.L., al fine di raggiungere economie di scala e ottimizzazione dei servizi oltre che

l'adeguamento alle direttive europee, con particolare riguardo agli impianti di depurazione.

Questo processo ha portato la S.C.A.R.L., nei primi mesi del 2016, ad approntare un piano industriale 2016-2033 che contiene ulteriori programmazioni per andare verso una totale integrazione delle società con PAVIA ACQUE. L'obiettivo da raggiungere rimane la qualità del servizio con il contenimento delle tariffe, nel rispetto degli indirizzi forniti dall'autorità per l'energia e l'acqua.

Non si può escludere la possibilità che nel medio periodo, attraverso la cessione di rami di azienda della società-gestore quale CBL, si arrivi ad un'unica società per il sistema idrico integrato in capo alla Provincia di Pavia, realizzando così un percorso di completa razionalizzazione del sistema.

C.L.I.R. Spa

Ragione sociale: **C.L.I.R. Spa** Forma giuridica: **Società per azioni** Quota di partecipazione: **6,76%**

La società gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per più di 40 comuni, garantendo un servizio sicuro e puntuale e risulta difficile trovare un'alternativa a tale affidamento.

Ultimamente, con un forte salto di qualità, dovuto alla raccolta differenziata, si stanno ottenendo risultati positivi sulle tariffe per l'utenza, nonché sul raggiungimento di livelli ottimali relativamente alle percentuali imposte dalle leggi regionali per quanto riguarda la raccolta differenziata.

Non si può escludere che, anche nel caso di questo servizio, si possa giungere ad una società in ambito provinciale, che, parimenti al servizio idrico-integrato, assorba le società territoriali quali il CLIR.

GAL

Ragione sociale: **GAL LOMELLINA SRL**

Forma giuridica: **Società a responsabilità limitata**

Quota di partecipazione: 0,45%

Si sta valutando l'uscita dalla società, in attesa di eventuali direttive regionali in merito.

In conclusione il mantenimento delle partecipate ha lo scopo di garantire servizi essenziali per il comune oltre a quello di salvaguardare il valore delle azioni possedute e, di conseguenza, della quota parte di patrimonio nelle medesime società.

E' comunque opportuno insistere sul processo di riduzione e contenimento dei costi di funzionamento delle società , traguardando sia le responsabilità gestionali che operative.

IL SINDACO
f.to Giovanni Maggi



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA



Cod. Fiscale 00409830189

Via Cavour n° 18

C.A.P. 27039

Tel. 0382-995611 (centralino)

E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di
Szàzhalmabatta (Ungheria)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD
OGGETTO: **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE
190/2014). APPROVAZIONE RELAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE FAVOREVOLE

Data, 24.03.2015

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 1
"AMMINISTRAZIONE GENERALE"
f.to (Marina Bisio)



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, nello stesso giorno in cui viene pubblicato all'Albo Pretorio, viene comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
f.to Maggi Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)

Sannazzaro de' Burgondi, addì **05-04-2016**

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO
f.to Pogliani Carola

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

addì 05-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorso il termine di cui all'art.134 comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Sannazzaro de' Burgondi, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa
